



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca da bollo n..01201468671239 del 22/07/2022 come da dichiarazione del 22/07/2022

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**

Protocollo n. 20458 del 09/11/2022

Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 – Autorazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimentoambiente@certmail.regione.sicilia.it

Mineo Energia s.r.l.
mineoenergia@legalmail.it.

Ufficio del Genio Civile di Catania
geniocivilect@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Mineo (CT)
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Vizzini (CT)
protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

e, p.c.

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Ditta Mineo Energia s.r.l. (Cod. Procedura 869). – Lavori nel Comune di Mineo (CT)*****

- **CT_027_IF00869 (Codice Procedura 869)** – “Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato “MINEO” di potenza pari a 150 MWp e delle relative opere connesse e infrastrutture strettamente necessarie all'esercizio dell'impianto, ivi comprese le opere di rete, da ubicarsi in località Petrasa, nel Comune di Mineo (CT)” - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Proponente: Mineo Energia s.r.l., cod. fisc./P.IVA 11066980969, sede via Galleria San Babila 4/B, Milano.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n° 40367 del 01/06/2022 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 9578 del 03/06/2022, con la quale si convoca la Conferenza dei Servizi, Terza riunione e successivamente con la nota prot. n. 45854 del 20/06/2022, assunta al protocollo AdB al n. 10770 del 20/06/2022, si notifica il verbale della terza Conferenza di Servizi di giorno 14/06/2022;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali integrativi prodotti e presenti sul Portale Ambientale (cod di procedura 869) si rileva che L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su strutture fisse, della potenza di targa di 151,9 MWp. L'impianto si svilupperà in tre lotti di terreno, ubicati a poche centinaia di metri di distanza e tutti ricadenti nel territorio di Mineo provincia di Catania. L'intero impianto è stato suddiviso in 31 sottocampi interconnessi da una rete elettrica a MT e collegati alla cabina principale dell'impianto MT/AT (stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV) posta in posizione baricentrica. La connessione verrà attuata attraverso la realizzazione di un elettrodotto interrato da 150 kV che collegherà la stazione di trasformazione e la nuova cabina di consegna (ubicata in prossimità della SE “Vizzini”); la nuova cabina di consegna sarà collegata al suo turno alla RTN tramite un breve raccordo di linea A T interrata 150 kV. La totalità delle aree interessate dai campi ricade all'interno del territorio del Comune di Mineo (CT), la cabina di consegna è ubicata nel territorio comunale di Vizzini (CT), mentre il cavidotto AT 150 kV attraversa i territori dei Comuni di Mineo e Vizzini.
- CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazioni ai sensi degli articoli 93 e seguenti;
- VISTA la nota AdB n. 10320 del 13/06/2022, con la quale l'ex Servizio 3 di questa Autorità non ha ravvisato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica, con prescrizioni, dalla quale si evidenzia che:
- **Per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica di cui alle N. di A. del PAI**

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; detto impianto, in base a quanto si evince dall'elaborato “RS06ADD0022A0 - Autodichiarazione interferenze PAI”, non ricade in zona sottoposta a vincolo PAI tranne per una parte di cavidotto di 240 metri previsto sulla strada Comunale. Tale tratto di cavidotto interferisce in zona a con pericolosità geomorfologica P1 (per circa 60 metri) e a P2 (per 180 metri) nel PAI vigente, identificata nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 634130 (103), nel territorio del comune di Mineo (CT);
- Al riguardo, l'art. 17 delle N.A. del PAI di cui al D.P. n. 9 del 06/05/2021, al comma 4 recita *“Nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2”omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti”*, e il rilascio di parere di compatibilità, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, **mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente.**
- **Per gli aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.**
 - Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
 - Dall'elaborato “RS06REL036A0_ALL_Z.1_Relazione_attraversamenti_corpi_idrici” si rileva il tracciato del cavidotto MT interrato dell'impianto di rete per la connessione dell'impianto fotovoltaico, presenta n° 41 interferenze con il reticolo idrografico. Dette interferenze vengono risolte attraverso metodologia in subalveo con tecniche “senza scavo” (no-dig) o con collocazione su manufatti esistenti.
 - Infine l'elaborato “RS06REL0028S1_ALL_S.1_Relazione_Idrologico_Idraulica” evidenzia che l'area dell'impianto è attraversata da diverse incisioni torrentizie, per un totale di n. 12 bacini idrografici principali, sui quali si prevedono n. 21 attraversamenti con tubi armco di diametro variabile da 0.60m a 1,50m.

VISTE le note assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.ri 13152 e 13265 del 25/07/2022, con le quali la ditta Mineo Energia S.r.l. trasmette ulteriore documentazione;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo AdB n.13152 in data 29/09/2022;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, come sopraddeito, prevede complessivamente n. 62 interferenze che interessano il reticolo idrografico, specificatamente n° 41 interferenze risolte attraverso metodologia in subalveo con tecniche “senza scavo” (no-dig) o con collocazione su manufatti esistenti e n. 21 attraversamenti con tubi armco di diametro variabile da 0.60m a 1,50m;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, che nei tratti interessati scorrono su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

RILASCIA

alla Ditta Mineo Energia s.r.l. in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;

- In riferimento a quanto sopra evidenziato in merito alle interferenze con le aree a pericolosità geomorfologica P1 e P2, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico-costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale e della pubblica e privata incolumità o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018) ;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, con la formula indicata al punto A.4. del citato DDG;
- per i FOSSI DI SCOLO presenti nell'area e/o confinanti con l'intervento progettuale, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia, per tratti estesi adeguatamente a monte ed a valle, temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui all'elaborato "RS06REL0038S1 _ALL_ S.1.3 Piano di Manutenzione Opere Idrauliche"
- per le interferenze con il reticolo idrografico, per come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei punti di attraversamento, dei punti di immissione e nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- all'Agenzia del Demanio cui la presente è inviata per conoscenza per i corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* e *“Siti tematici”* e *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* e *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo

Santo Scordo



Documento firmato da:
SANTO SCORDO
09.11.2022 10:14:04 UTC

Il Dirigente del Servizio 6

Carmelo Calì



Documento firmato da:
CARMELO CALI'
09.11.2022 14:13:55
UTC